



Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

Via A. Vivaldi, 2 - 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Tel. 0444/945923 - codice IPA istsc vlic850004

Distretto n° 33 - C.M. VIC850004 - C.F. 80018930240 - C.U. UF5DUX

Sito Internet: www.icmonticello.edu.it - E-mail: vlic850004@istruzione.it - Posta certificata: vlic850004@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2021/2022

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo statale "Don Bosco" di Monticello Conte Otto (Vicenza).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo al termine dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 2) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie previste dell'art. 22 c. 4 lett. c1-9 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 cui si rinvia.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Leonardo Da Vinci n. 37, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Vivaldi n. 2, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, la sede, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pari a 39 ore e 53 minuti per l'intera componente RSU. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

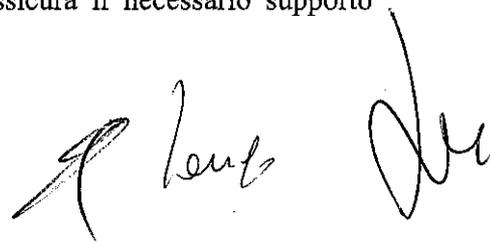
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o congressi e convegni di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e ss.mm.

1. In merito alla determinazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si rimanda al PROTOCOLLO di INTESA fra Dirigente Scolastico e Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca siglato in data 10/02/2021 e che costituisce parte integrante del presente Contratto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006/2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Programma Annuale dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

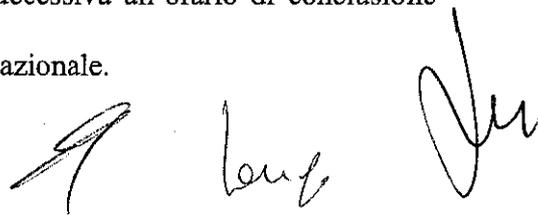
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA e acquisita la disponibilità del personale – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006/2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il Programma Annuale dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Per quanto concerne il lavoro agile si rinvia alla normativa nazionale.



Art. 17 – Attività didattica digitale integrata per personale docente

1. Per i docenti di ogni ordine e grado in merito all'attività didattica a distanza si fa riferimento al Regolamento DDI approvato in collegio dei docenti e in consiglio d'istituto, oltre che alla normativa ministeriale in vigore.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

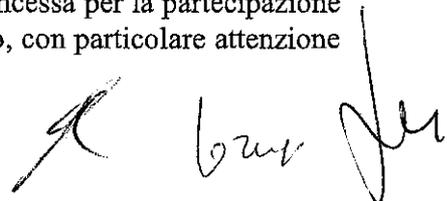
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7.50 alle ore 17.30 dei giorni lavorativi, con un preavviso di norma di 5 giorni; con la stessa tempistica tali comunicazioni sono inoltrate al personale docente tramite la posta elettronica di servizio e al personale ATA tramite altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (a titolo esemplificativo per eventi atmosferici straordinari o per situazioni non prevedibili dal Dirigente).

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato, deliberate dal collegio dei docenti.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale amministrativo.

Art. 20 – Criteri per la fruizione di permessi per formazione

1. Il diritto alla formazione per il personale viene garantito nei limiti delle risorse disponibili e anche in rete con altre scuole.
2. La fruizione di permessi per formazione è garantita in caso di partecipazioni a corsi organizzati o riconosciuti dal MIUR, dall'USR, dall'UAT, da altre amministrazioni pubbliche (Università degli studi, ULSS), da enti accreditati dal MIUR, da Istituzioni scolastiche vicine.
3. La formazione in materia di sicurezza è obbligatoria. Nel caso del personale ATA tale formazione va collocata preferibilmente all'interno dell'orario di servizio; se fuori dall'orario di servizio, il relativo impegno orario può essere recuperato durante il periodo di sospensione delle lezioni.
4. La fruizione dei cinque giorni di permesso per formazione viene concessa per la partecipazione ad attività coerenti con il PTOF e il Piano di Miglioramento dell'Istituto, con particolare attenzione



a tematiche inerenti l'acquisizione di metodologie didattiche innovative, ovvero per attività formative coerenti con funzioni e incarichi svolti nell'Istituto.

5. Le richieste di permesso per formazione vanno presentate al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo; se la richiesta risulta congrua e pertinente, il Dirigente provvederà ad autorizzare la fruizione del permesso. Al rientro in sede il personale autorizzato è tenuto a presentare l'attestato di partecipazione.

6. Qualora per lo stesso periodo o per lo stesso corso vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione, verrà autorizzato un solo docente per plesso; è possibile autorizzare più docenti per plesso se ciò non compromette la qualità del servizio scolastico quotidiano.

7. Qualora per lo stesso periodo o per lo stesso corso vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione, verrà autorizzato un solo collaboratore scolastico per plesso, purché sia possibile garantire il servizio; allo stesso modo verranno autorizzati fino a due assistenti amministrativi, purché sia possibile garantire il servizio minimo di segreteria.

8. Ulteriori giorni di permesso potranno essere concessi nelle forme compatibili con le esigenze di servizio, attraverso un'organizzazione flessibile dell'orario di lavoro. Tale possibilità verrà di volta in volta valutata dal Dirigente.

9. In caso di concorrenza di più richieste di permesso la partecipazione sarà autorizzata sulla base dei seguenti criteri:

- formazione su tematiche del PTOF;
- formazione su tematiche inserenti la funzione-incarico svolto;
- non aver fruito in precedenza di permessi per formazione;
- non aver fruito di permessi di formazione nell'anno scolastico in corso;
- ordine cronologico di presentazione della richiesta

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

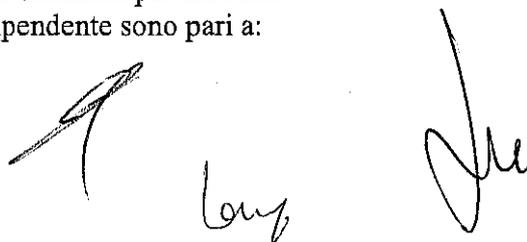
1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:

- a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018) erogato dal MIUR;
- b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e) eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi espressi al lordo dipendente sono pari a:



Fondo per il miglioramento offerta formativa A.S. 2021/2022

A) per il fondo delle istituzioni scolastiche personale docente e ATA	€	31.917,50
B) per le funzioni strumentali al personale docente	€	3.779,16
C) per gli incarichi specifici al personale ATA	€	1.930,47
D) per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€	2.166,72
E) per remunerazione delle attività di educazione fisica	€	896,34
F) per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€	852,11
G) per la valorizzazione del personale scolastico	€	10.661,59

TOTALE FONDO PER IL MOF A.S. 2020/21**€ 52.108,39****ECONOMIE AA.SS. PRECEDENTI**

Economie FIS docenti a.s. 2020/21 € 1.260,05

Economie FIS ATA a.s. 2019/20 € 340,18

TOTALE ECONOMIE**€ 1.600,23****CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO****Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Le risorse del FIS saranno finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse sono suddivise sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra curriculari previste dal PTOF e dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA.
3. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

ACCANTONAMENTI A.S. 2020/21

Indennità di direzione DSGA (compresa quota fissa € 943,60)	€	3.690,00
Primo collaboratore vicario del Dirigente (forfettario)	€	1.650,00
Secondo collaboratore del Dirigente (forfettario)	€	980,00

TOTALE ACCANTONAMENTI**€ 6.320,00**

SUDDIVISIONE QUOTA FIS anno scolastico corrente tra il personale docente e ATA decurtate le somme accantonate	€ 25.597,50
Quota docenti (80%)	€ 20.478,00
Quota ATA (20%)	€ 5.119,50
Suddivisione quota valorizzazione del personale scolastico	€ 10.661,59
Docenti (90%)	€ 9.595,43
ATA (10%)	€ 1.066,16
DOCENTI (FIS più ECONOMIE e VALORIZZAZIONE)	€ 31.333,48
ATA (FIS più ECONOMIE e VALORIZZAZIONE)	€ 6.525,84
TOTALE FIS	€ 37.859,32

Suddivisione quota incarichi specifici personale ATA	€ 1.930,47
Assistenti amministrativi (40%)	€ 772,19
Collaboratori scolastici (60%)	€ 1.158,28

Art. 24 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo € 25.597,50 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. Sono assegnati per le attività del personale docente € 20.478,00 pari al 80% delle risorse del fondo e per le attività del personale ATA € 5.119,50 pari al 20%.
3. L'assegnazione destinata a "retribuire le attività e gli impegni svolti" da tutto il personale scolastico mediante il fondo per la valorizzazione del personale scolastico è suddivisa per il 90% al personale docente e per il 10% per il personale ATA.

Art. 25 - Criteri per la suddivisione dei fondi riguardanti l'art. 9 CCNL Scuola

1. La somma assegnata sarà suddivisa in base al numero totale degli alunni stranieri frequentanti l'Istituto; la quota spettante a ciascun plesso sarà data dalla moltiplicazione dell'unità per il numero degli alunni stranieri frequentanti il plesso.
2. I Consigli di interclasse e di classe individuano gli allievi cui destinare i progetti di recupero e i docenti impegnati in tali progetti.

3. Il compenso orario è di € 35,00 lorde ed è destinato ai docenti impegnati nei progetti di "Italiano L2".

4. Il 5% della somma totale è riservato al personale della segreteria.

Art. 26 - Criteri per la suddivisione dei fondi per attività complementari di educazione fisica

1. La somma assegnata (€ 896,34) è suddivisa tra i docenti di educazione fisica impegnati nel progetto di avviamento alla pratica sportiva; essa è ripartita sulla base delle ore effettivamente svolte così come indicate dai docenti impegnati nell'attività.

Art. 27 - Criteri per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti

1. La somma assegnata è destinata alla retribuzione delle ore di supplenza svolte dai docenti su indicazione dei coordinatori di plesso.

2. Le ore di supplenza sono retribuite con un compenso orario pari a: docenti infanzia euro 18,65; docenti primaria euro 19,29; docenti secondaria euro 28,01.

3. Per la sostituzione di collaboratori scolastici assenti è possibile ricorrere a ore di lavoro straordinario, su disponibilità, destinabili anche a copertura delle chiusure prefestive.

Art. 28 - Definizione degli stanziamenti

1. Sulla base della finalizzazione delle risorse del FIS e del Piano annuale delle Attività dei docenti, il Fondo dell'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

Area organizzativa: Collaboratori del Dirigente, Coordinatori di plesso, Coordinatori di classe/team

Area didattica: funzioni strumentali; commissioni

Progetti e attività di arricchimento del PTOF

Figure sensibili per la sicurezza

Ulteriori riconoscimenti (formazione, servizio prestato su più plessi dell'Istituto)

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nell'istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

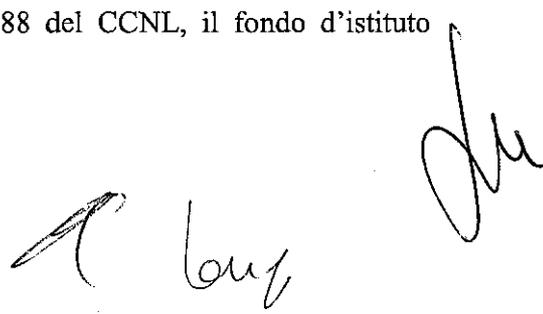
comprovata professionalità specifica

disponibilità degli interessati

continuità di servizio.

Art. 31 - Attività retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica - personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui agli articoli 17 e 88 del CCNL, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue:



Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettere d) CCNL 29/11/2007); Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

Attività aggiuntive di insegnamento e funzionali (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) - PROGETTI

Segue dettaglio della ripartizione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PLESSO	DOCENTI	ORE	IMPORTO lordo dip.
<i>Coordinatori di classe</i>	<i>Sc. secondaria</i>	<i>14</i>	<i>10</i>	<i>€ 2.450,00</i>
<i>Ref team primaria</i>		<i>19</i>	<i>3</i>	<i>€ 997,50</i>
TOTALE COORDINATORI DI CLASSE/TEAM				€ 3.447,50

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PLESSO	N. DOCENTI organico diritto	ALLIEVI	IMPORTO lordo dip. (forfettario)
<i>Coordinatore di plesso (tre docenti)</i>	<i>Primaria Cavazzale</i>	<i>32</i>	<i>292</i>	<i>€ 1.800,00</i>
<i>Coordinatore di plesso (due docenti)</i>	<i>Sc. secondaria</i>	<i>30</i>	<i>310</i>	<i>€ 1.880,00</i>
<i>Coordinatore di plesso (due docenti)</i>	<i>Infanzia</i>	<i>10</i>	<i>85</i>	<i>€ 650,00</i>
<i>Coordinatore di plesso (una docente)</i>	<i>Primaria Vigardolo</i>	<i>8</i>	<i>58</i>	<i>€ 500,00</i>
TOTALE COORDINATORI DI PLESSO				€ 4.830,00

Commissioni/gruppi di lavoro	N. docenti	Ore individuali	Totale ore	IMPORTO lordo dip.
<i>Continuità</i>	<i>11</i>	<i>3</i>	<i>33</i>	<i>€ 577,50</i>
<i>Esami musicale</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>20</i>	<i>€ 350,00</i>
<i>GLI</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>€ 87,50</i>
<i>Orientamento</i>	<i>9</i>	<i>3</i>	<i>27</i>	<i>€ 472,50</i>
<i>Salute</i>	<i>11</i>	<i>3</i>	<i>33</i>	<i>€ 577,50</i>
<i>NIV</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>8</i>	<i>€ 140,00</i>
<i>Informatica</i>	<i>9</i>	<i>3</i>	<i>27</i>	<i>€ 472,50</i>
<i>Orario secondaria</i>	<i>2</i>	<i>16</i>	<i>32</i>	<i>€ 560,00</i>
<i>Acquisti infanzia</i>	<i>2</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>€ 140,00</i>

R. Longo

<i>Acquisti primaria/secondaria</i>	6	2 per plesso	6	€ 105,00
<i>Formazione sezioni infanzia</i>	2	2	4	€ 70,00
<i>Team digitale</i>	4	3	12	€ 210,00
<i>Team antibullismo</i>	5	3	15	€ 262,50
TOTALE COMMISSIONI			230	€ 4.025,00

Responsabili	N. docenti	Ore individuali	Totale ore	IMPORTO lordo dip.
<i>Invalsi</i>	3	2 primaria, 8 secondaria	10	€ 175,00
<i>Animatore digitale</i>	1	21	21	€ 367,50
<i>Referenti antibullismo</i>	2	3	6	€ 105,00
<i>G.Workspace</i>	2	24	48	€ 840,00
<i>Coordinatore Inclusione</i>	1	14	14	€ 245,00
<i>Referenti DSA</i>	3	2 per ordine	4	€ 70,00
<i>Referente alfabetizzazione L2</i>	1	2	2	€ 35,00
<i>Referente ed. civica</i>	1	7	7	€ 122,50
<i>Attività sportive</i>	1	5	5	€ 87,50
<i>tutor docenti anno di prove/tirocinanti</i>	4	2	8	€ 140,00
TOTALE RESPONSABILI			125	€ 2.187,50

Figure sensibili per la sicurezza	N. docenti/ATA	Ore individuali	Totale ore	IMPORTO lordo dip.
<i>Antincendio</i>	4	2 ore a plesso	10	€ 175,00
<i>Evacuazione</i>	5	2 ore a plesso	10	€ 175,00
<i>Primo soccorso</i>	4	2 ore a plesso	10	€ 175,00
<i>Referente plesso</i>	5	5 ore a plesso	25	€ 437,50

[Handwritten signatures]

<i>Referenti Covid</i>	10	<i>forfetario</i>	80	€ 1.400,00
TOTALE			135	€ 2.362,50

Ulteriori riconoscimenti			IMPORTO lordo dip.
<i>Servizio prestato su più plessi dell'Istituto</i>	<i>Da rendicontare</i>		€ 1.860,00
<i>Formazione da sedici a trenta ore importo forfetario</i>	<i>Da rendicontare</i>		€ 517,50
<i>Formazione superiore a trentuno ore importo forfetario</i>	<i>Da rendicontare</i>		€ 1.183,48
TOTALE			€ 3.560,98

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) – PROGETTI

Scuola	Progetto	Area	Destinatari	ore insegn.	ore non insegn.
<i>Infanzia</i>	<i>Facciamo festa insieme</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>tutti gli alunni</i>		4
	<i>Progetto motorio</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>alunni 5 anni</i>		5
	<i>Screening psicolinguistico</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>alunni 4 anni</i>		10
	<i>Screening psicolinguistico</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>alunni 5 anni</i>		10
	<i>Biblioteca: un mondo dentro un libro</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>tutti gli alunni</i>		16
	<i>Strada sicura</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>alunni 5 anni</i>		5
<i>Infanzia, primaria</i>	<i>Leggiamo e cresciamo insieme</i>	<i>Lettura/Continuità</i>	<i>alunni infanzia/primaria cl. 1^</i>	9	2

leg
deu

Primaria	<i>Mi piace leggere</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>pr. Cavazzale 1[^] e 2[^]</i>	10	2
	<i>Mi piace leggere</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>tutti gli alunni Vigardolo</i>	8	2
	<i>Philosophy for children</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>tutti gli alunni Vigardolo</i>		4
	<i>Screening psicolinguistico</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>alunni cl. 1[^]/2[^]</i>	54	20
	<i>Il giardino dei semplici</i>	<i>Salute e benessere</i>	<i>tutti gli alunni Vigardolo</i>		35
	<i>Musical-mente</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>1 sezione</i>		8
	<i>La natività nel Corano e nelle Sacre Scritture</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>classi 5[^] scuole primarie</i>		8
Primaria, secondaria	<i>Leggiamo e cresciamo insieme</i>	<i>Lettura/ Continuità</i>	<i>alunni 5[^] primaria/classi 1[^] secondaria</i>	4	1
	<i>Orientamento musicale nella scuola primaria</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>classi 5[^] scuole primarie</i>		3
Secondaria	<i>Laboratorio di approfondimento espressivo</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>classi 3C, 3E</i>	16	12
	<i>In20amo il paesaggio</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>classi 2C, 3C</i>	18	
	<i>Gare di matematica, scienze e informatica</i>	<i>Area scientifica /Informatica</i>	<i>classi 4 - 5 sc. primaria; tutti sc. secondaria</i>	16	18
	<i>Robotica educativa</i>	<i>Area scientifica /Informatica</i>	<i>corso A</i>	10	

<i>ECDL base</i>	<i>Area scientifica /Informatica</i>	<i>corso A</i>	15	
<i>Colonna, colana e carta</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>tutti gli alunni</i>		4
<i>A spasso nel tempo</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>classe 2C</i>		15
<i>L'arte di intrattenere</i>	<i>Area espressiva</i>	<i>tutti gli alunni</i>	24	18
<i>Giornate della memoria e del ricordo</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>tutti gli alunni</i>	4	4
<i>Attività sportive</i>	<i>Approfondimento disciplinare</i>	<i>tutti gli alunni</i>	18	6
TOTALE ORE			206	208
IMPORTO TOTALE lordo dipendente			€ 7.210,00	€ 3.710,00

Art. 32 – Disposizioni in caso di economie da progetti

1. Nel caso in cui derivino economie dal pagamento delle ore di insegnamento e/o funzionali effettivamente svolte dai docenti e rendicontate al termine dell'attività progettuale, tali economie verranno accantonate per il prossimo anno.

Art. 33 – Docenti Funzioni strumentali al POF

1. La disponibilità per i compensi ai docenti con incarico di Funzione Strumentale è di euro 3.779,16 (lordo dipendente).

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	€	3.779,16	Punteggio complessita
CONTINUITA' (1 docente)	€	377,92	10%
INCLUSIONE (3 docenti)	€	1.322,71	35%
SALUTE E BENESSERE (2 docenti)	€	755,83	20%
INFORMATICA (2 docenti)	€	869,21	23%
ORIENTAMENTO (1 docente)	€	453,50	12%

R. Loris 

Personale ATA

Art. 34 - Criteri per ricompensare il personale ATA

1. Le risorse del fondo vengono utilizzate per compensare:
 - a) Personale ATA/amministrativi - Attività legate alla didattica e al funzionamento degli organi collegiali; gestione amministrativa alunni disabili e viaggi d'istruzione; sostituzione di colleghi assenti e per particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro – supporto al PTOF; gestione graduatorie e implementazione registro online; gestione PON in collaborazione con il DSGA, Contabilità.
 - b) Personale ATA/collaboratori - Attività connesse alla didattica e al funzionamento degli organi collegiali in orario pomeridiano; intensificazione di prestazioni lavorative per sostituzione dei colleghi assenti e/o dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro, nonché per far fronte al maggior carico di lavoro - supporto al PTOF.

Art. 35 – Conferimento incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, indicando compiti, obiettivi assegnati e termini di pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti da parte del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico.

Art. 36 – Attività aggiuntive retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica - personale ATA

1. La quota del fondo dell'istituzione scolastica destinata a retribuire le attività aggiuntive del personale ATA (CCNL art.88, c.2 lett. e) è pari a € 6.525,84 (lordo dipendente).
2. Tali risorse si dividono tra le qualifiche tenendo conto del maggiore impegno professionale richiesto al personale degli uffici, al quale sono assegnati compiti complessi, anche con responsabilità di risultato relativamente a specifiche attività amministrative e tecniche.

Attività aggiuntive retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica - personale ATA	€ 6.525,84
Attività svolte dagli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI da incentivare con il FIS (pari al 40% della quota FIS ATA)	€ 2.610,34
<i>Coordinamento area didattica</i>	€ 400,00
<i>Coordinamento area personale docenti</i>	€ 350,00
<i>Coordinamento area personale ATA</i>	€ 350,00
<i>Coordinamento area acquisti</i>	€ 300,00
<i>Coordinamento area affari generali</i>	€ 50,00
<i>Intensificazione e straordinario</i>	€ 1.160,34

Attività svolte dai COLLABORATORI SCOLASTICI da incentivare con il FIS (pari al 60% della quota FIS ATA)		€ 3.915,50
<i>Collaboratori incaricati n. 15</i>	<i>Sostituzione colleghi assenti</i>	€ 500,00
<i>Collaboratori incaricati n. 10</i>	<i>Autonomia organizzativa</i>	€ 1.500,00
<i>Collaboratori incaricati n. 3</i>	<i>Maggiore impegno per gestione bambini piccolissimi (sc. Infanzia)</i>	€ 330,00
<i>Collaboratori incaricati n. 2</i>	<i>Piccola manutenzione</i>	€ 200,00
<i>Collaboratori incaricati n. 1</i>	<i>Lavoro su più plessi</i>	€ 150,00
<i>(a rendicontazione)</i>	<i>Intensificazione</i>	€ 1.235,50

Art. 37 – Incarichi specifici personale ATA

1. L'assegnazione per gli incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) è pari a **€ 1.930,47** (lordo dipendente).
2. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica.
3. L'Amministrazione rende noto l'elenco degli incarichi e le competenze per l'accesso agli stessi, invitando il personale ad avanzare richiesta di assegnazione con le proprie referenze.
4. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - esperienza pregressa e/o attestati relativi alla tipologia dell'attività svolta
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio con turnazione, ove possibile.
5. In caso di più richieste per lo stesso incarico, questo è assegnato al dipendente con il numero di incarichi inferiore (o comportante un minor impegno).
6. Gli incarichi specifici saranno conferiti al personale in servizio nel corrente anno scolastico che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008. Gli esonerati per motivi di salute o che hanno in corso pratiche per l'accertamento dell'idoneità al lavoro sono esclusi dagli incarichi specifici che prevedono attività non compatibili con il loro stato di salute.
7. Risultano assegnatarie di posizione economica le assistenti amministrative M.P., D.P. e la collaboratrice M.N.

Art. 38 – Attribuzione incarichi specifici

1. I compensi per incarichi specifici del personale ATA sono pari a **€ 1.930,47** (lordo dipendente), distribuiti come segue:

Attribuzione incarichi specifici	€ 1.930,47
Descrizione incarichi specifici ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (pari al 40% della quota assegnata)	€ 772,19

<i>Gestione pratiche passweb e ricostruzioni di carriera</i>	€	420,00
<i>Gestione personale collaboratore scolastico</i>	€	330,00
<i>Gestione privacy e sicurezza</i>	€	22,19

Descrizione incarichi specifici COLLABORATORI SCOLASTICI (pari al 60% della quota assegnata)		€ 1.158,28
<i>Collaboratori incaricati n. 12</i>	<i>Assistenza e ausilio alla persona, in particolare agli alunni con disabilità; attività di primo soccorso</i>	€ 1.158,28

Art. 39 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati successivamente al parere di compatibilità finanziaria dei revisori dei conti e, compatibilmente con il caricamento sul sistema SICOGE e sul POS (Punto Ordinante di Spesa) VI 504 di codesta scuola, entro il 31 agosto 2022.

Art. 40 – Assenze dal servizio

1. In caso di assenze superiori ai 30 giorni, anche non continuativi, dal 1/9/2021 al 30/06/2022, con esclusione delle ferie ed eventuali recuperi compensativi, che precludano l'effettuazione dei compiti previsti dall'incarico assegnato, ai compensi previsti dal MOF si applica una riduzione proporzionale ai compiti non svolti. Il compenso non attribuito verrà assegnato al personale che svolgerà lo stesso incarico.

Art. 41 – Ulteriori finanziamenti

1. Nel caso si verificassero ulteriori assegnazioni di fondi, verrà riaperta la trattativa con le RSU.

Art. 42 – Ripartizione eventuali economie

1. Eventuali economie nell'ambito della ripartizione del fondo verranno distribuite nella voce da cui sono derivate.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 43 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006/2009 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

6. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);

7. La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dai Protocolli pubblicati nel sito dell'Istituto.

Art. 44 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS di Istituto.

3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 45 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 46 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

